

FONDAZIONE COMUNITARIA DEL V.C.O.

Sede sociale: Verbania - Via San remigio n. 19

Codice Fiscale 93026470034

BILANCIO AL 31.12.2008

NOTA INTEGRATIVA

Criteri generali di redazione e valutazione

La Fondazione ha adottato un sistema informatico contabile e gestionale funzionante con collegamento via terminale con un centro di elaborazione specializzato nella prestazione di servizi amministrativi a favore di Fondazioni comunitarie operanti su una gran parte del territorio nazionale: ne derivano le risultanze e gli schemi di contabilità e bilancio qui commentati.

Il bilancio nel suo insieme costituisce una corretta, veritiera e reale rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Gli elementi e le voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico corrispondono a quanto risultante delle scritture contabili redatte nel corso dell'esercizio. Tutte le iscrizioni sono state effettuate nel pieno rispetto di corretti principi contabili tenendo conto della funzione economica dei vari elementi dell'attivo e del passivo e senza derogare minimamente dalle finalità di utilità sociale della Fondazione.

Le poste relative alle posizioni dell'attivo e del passivo hanno esclusivamente natura numeraria e pertanto non si è resa necessaria l'adozione di particolari criteri di valutazione, fatto salvo quanto in presso precisato.

I titoli in portafoglio, i fondi comuni di investimento e le azioni sono iscritti ai valori di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, determinati sulla base di documentazioni rilasciate da istituti finanziari in parte confermantenti con certezza detti valori ed in parte utili a supportare a formalizzare stime assolutamente attendibili.

I saldi e depositi su conti correnti ordinari sono correttamente riconciliabili con le risultanze della documentazione trasmessa in chiusura degli istituti bancari.

Tra i crediti non esistono posizioni comunque inesigibili ed i debiti sono esattamente rispondenti agli impegni effettivamente assunti e riconosciuti.

I fondi e gli accantonamenti sono iscritti e trovano la loro origine negli scopi perseguiti dalla Fondazione e disposti per future erogazioni, per copertura di oneri di gestione e del trattamento di fine rapporto maturato a favore del personale occupato.

Il conto economico, conseguenza dei fatti ed accadimenti della gestione, riporta i saldi dei conti aperti ai proventi ed agli oneri e costi e comprende anche le poste conseguenti agli accantonamenti effettuati.

Commenti alle voci dello stato patrimoniale

I crediti per liberalità sono iscritti in importi rispondenti alle delibere adottate da diversi soggetti donatori.

Le disponibilità e gli investimenti in titoli e fondi comuni hanno carattere di temporaneità per quanto eccede l'importo dei fondi patrimoniali indisponibili.

I vari conti aperti presso istituti di credito vengono movimentati specificatamente per operazioni con finalità evidenziate nelle loro definizioni contabili.

La voce ratei attivi evidenzia le quote di interessi su titoli maturati alla data del 31.12.2008.

La voce risconti attivi annota quote di costi per utenze telefoniche di competenza del corrente esercizio.

Il patrimonio della Fondazione, rappresentato dai fondi patrimoniali, è costituito esclusivamente da fondi indisponibili che nel corso dell'esercizio si sono incrementati per effetto dell'avvenuta costituzione di fondi con versamenti di donatori di diversa natura giuridica con obbligo inderogabile di destinazione specifica delle singolarmente maturande disponibilità.

Le disponibilità destinate al raggiungimento degli scopi della Fondazione provengono da dotazioni, da fondi e da fondi specifici costituiti e/o formalmente costituendi.

Le disponibilità per attività erogative rappresentano importi oggetto di bandi già formalizzati, ma specificatamente non assegnati in quanto condizionati a vincoli di raccolta.

Le disponibilità per gestione possono essere ritenute un accantonamento che può avere anche carattere di temporaneità effettuato a garanzia della copertura degli oneri amministrativi e gestionali anche futuri.

Il fondo TFR annota le quote maturate a favore dell'unica impiegata alle dipendenze assunta nel corso del mese di gennaio 2008.

Nel passivo la voce più significativa è costituita da contributi da erogare ad enti ed associazioni beneficiarie ai sensi e nei limiti dei bandi emessi nei tre esercizi di attività della Fondazione (2006.2007.2008): tutto comprovato sia da documentazione contabile che da delibere del C.d.A.

Non significativi i modesti impegni verso fornitori. I debiti nei confronti del personale e degli istituti previdenziali nonché di natura fiscale sono maturati nell'ultimo mese dell'esercizio.

Le liberalità in attesa di accettazione sono oggetto di delibere del C.d.A. condizionate a formalità da adottarsi da parte dei beneficiari.

La voce ai ratei passivi evidenzia il carico fiscale di competenza sugli interessi contabilizzati alla voce ratei attivi.

Non appare nello stato patrimoniale il potenziale attivo costituito dalle dotazioni della Fondazione Cassa Risparmio delle Province Lombarde depositate c/o la stessa nel valore all'apertura dell'esercizio di € 6.204.674,00 incrementatosi nel corso dell'esercizio per € 588.422,60 per incrementi riconosciuti a seguito di richieste presentate ed accettate nel corso dell'anno e/o relativi a richieste soggette a procedure di formalizzazione in corso, tutte rapportate al valore della liberalità ricevute con destinazione al patrimonio della Fondazione.

Commenti alle voci del conto economico

Il conto economico è redatto in varie sezioni, formalizzate alla migliore rappresentazione delle attività

di raccolta fondi ed erogative nonché dei costi per la gestione.

Il settore relativo alla gestione finanziaria evidenzia un saldo attivo di € 71.077,19: malgrado le turbolenze dei mercati finanziari manifestatesi nel corso dell'esercizio ha comportato un risultato positivo nell'insieme di interessi minusvalenze e plusvalenze sia realizzate che conseguenti all'adeguamento dei valori apportati in chiusura dell'esercizio. Incidono negativamente i costi bancari e le imposte determinate su interessi e proventi da operazioni su titoli nel pieno rispetto delle normative fiscali.

L'attività istituzionale comporta raccolta di fondi: il totale esposto nel conto economico non include le donazioni espressamente finalizzate a fondi specificatamente formalizzati o destinati al patrimonio della Fondazione. E' dovuto a liberalità della Fondazione San Paolo, della Associazione Amici della Fondazione e di terzi e per l'importo maggiormente significativo dalla Fondazione Cariplo comprensivo del contributo proporzionale al patrimonio accantonato c/o la stessa per € 264.370,48.

Sono state disposte revocche a beneficiari di erogazioni per intervenute variazioni riscontrate in sede di esame della documentazione finale rispetto ai progetti presentati ed approvati ai sensi del regolamento delle attività erogative della Fondazione.

L'attività erogativa evidenzia l'ammontare degli importi corrisposti nel corso dell'esercizio a beneficiari diversi in dipendenza di delibere assunte anche in precedenti esercizi dagli organi preposti alla valutazione di progetti finanziabili sulla base dei vari bandi approvati dal C.d.a e per erogazioni minime, per patrocini e dell'ufficio Pio.

Il settore relativo all'attività gestita direttamente evidenzia principalmente come i servizi amministrativi nel passato curati da volontari siano stati affidati all'inizio dell'anno ad una dipendente assunta con regolare rapporto di lavoro regolato dal CCNL per il settore terziario: il costo complessivo per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali e per TFR ammonta ad € 30.322,99.

Gli altri costi sono contenuti in limiti minimi possibili e pertanto sono assai poco significativi.

La rappresentazione del conto economico evidenzia anche la destinazione di vari proventi nonché le movimentazioni degli accantonamenti effettuati in esercizi precedenti e disposti per il futuro, operazioni così riassumibili:

- a) l'importo per erogazioni formatosi nell'esercizio in € 1.295.250,15 è composto per € 36.085,18 da parte dei proventi della gestione finanziaria, da € 1.223.952,00 da parte delle liberalità ricevute e da € 35.212,97 da contributi revocati
- b) l'utilizzo di accantonamenti dovuti ad assegnazioni a beneficiari deliberati nei precedenti esercizi per € 415.017,85
- c) la destinazione a patrimonio e riserve della rimanenza delle liberalità ricevute per € 367.117,83

l'utilizzo di proventi della gestione finanziaria per € 34.992,01, di proventi della raccolta fondi per € 21,00 per la copertura dei costi di gestione in € 34.873,04, di oneri straordinari per € 90,09 e l'incremento del fondo per oneri gestionali per € 49,88

Verbania, 27 aprile 2009

Il VICE PRESIDENTE

(Terzoli Emanuele)

F.to in originale

IL SEGRETARIO GENERALE

(Zoni Barbara)

F.to in originale